

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità.

AGOSTO 2014

PREMESSE

La Regione Calabria vista la grave situazione che sta interessando il sistema economico regionale, con la conseguente perdita di posti di lavoro ed il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali, intende adottare iniziative per rispondere in maniera strutturata ed efficace alle urgenze poste dall'attuale crisi occupazionale, per ridurre l'impatto sulle condizioni di vita dei lavoratori e per creare condizioni di ripresa e di rilancio dell'economia regionale, anche attraverso processi di sicurezza del lavoro e di sicurezza sociale.

Con D.G.R. n. 366 del 18 ottobre 2013 avente ad oggetto "atto di indirizzo per la definizione di linee d'intervento a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga. Politiche attive e passive.", la Giunta regionale ha approvato un Piano operativo per coniugare gli interventi di sostegno al reddito con le azioni di politica attiva in favore dei lavoratori percettori in deroga.

Il Piano approvato vuole essere uno strumento operativo per definire ed implementare la gestione degli interventi di politica attiva del lavoro, nel rispetto degli accordi e delle intese a livello nazionale e regionale relativi al nuovo corso della gestione degli ammortizzatori sociali, introdotto dalle recenti disposizioni.

In particolare:

- Il comma 253 dell'art. 1 della Legge di Stabilita 2013 n. 228 del 25 dicembre 2012 prevede il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga anche attraverso la riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 - 2013, oggetto del Piano di Azione e Coesione, attraverso misure di politica attiva ed azioni innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione;
- Il Piano di azione e coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud, sottoscritto tra il Ministero per la coesione sociale e le Regioni del Mezzogiorno, concentra le risorse su quattro ambiti di intervento individuati come prioritari ai fini del conseguimento degli obiettivi istruzione, agenda digitale, occupazione e ferrovie;
- I Decreti n. 25 del 23 aprile 2013 (rettificato con n. 48 del 7 agosto 2013) e n. 47 del 7 agosto 2013 con i quali l'IGRUE ha provveduto ad assegnare sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/87 al Programma Ordinario Convergenza(POC) Calabria il complessivo importo di € 377.183.629,00 (di € 317.183.629,00 derivanti dalla riprogrammazione del POR Calabria FERS 2007 - 2013 ed €. 60.000.000,00 derivanti dalla riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007 - 2013);
- La deliberazione n. 234 del 29 giugno 2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il POC Calabria per un importo pari ad e 377.183.629,00;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 11 settembre 2013 con la quale sono stati istituiti i Capitoli di bilancio relativi al POC Calabria;
- La nota MESF-RGS-IGRUE n. 13085 del 13 febbraio 2013 " Procedure per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi del Piano di Azione e Coesione;
- L'Accordo Istituzionale Regionale del 10 aprile 2013 tra le parti sociali e la Regione Calabria con il quale vengono regolamentate le modalità di concessione dei trattamenti in deroga e delle politiche attive, approvato con D.G.R. n., 184 del 30 maggio 2013;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 10 maggio 2013 con la quale è stato delegato l'Assessorato al Lavoro a coordinarsi con i Dipartimenti regionali titolari di disponibilità finanziarie mirate all'occupazione per attuare, congiuntamente, iniziative strategiche;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 29 aprile 2014, con la quale è stata disciplinata la materia dei tirocini formativi e di orientamento e dei tirocini di inserimento/reinserimento compresi quelli per i lavoratori in mobilità o percettori di Aspi;
- L'Intesa tra Il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013 del 21 novembre 2012;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 11 settembre 2013 con la quale è stata approvata la variazione del Piano FERS 2007 – 2013 e del Piano FSE 2007 – 2013 e le variazioni, in termini di competenza e di cassa, del bilancio 2013 oltre che l'istituzione capitoli relativi al Programma Ordinario Convergenza;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 8 aprile 2014 con la quale viene rifinanziata l'azione " Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali " per ulteriori € 32 mln di cui 24 mln già trasferiti al Ministero del Lavoro per le politiche passive ed € 8 mln per le politiche attive a disposizione della Regione Calabria;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 30 maggio 2014 con la quale è stato rimodulato il Piano di Azione e coesione (PAC) ed incrementato il capitolo 43020602 , in termini di competenza, di € 8 mln;

In tale contesto giuridico – amministrativo, il Dipartimento Lavoro, in sinergia con le politiche messe in atto dall'Unione Europea, dal Governo e dal Parlamento e in presenza di risorse comunque limitate, vuole definire una strategia organica, fissando con chiarezza gli obiettivi, concentrando e razionalizzando l'uso delle risorse disponibili, per realizzare un sistema di sicurezza sociale ed un insieme di politiche attive del lavoro destinate ai circa 25.000 percettori in deroga prorogati e provenienti maggiormente dalla Legge 223/91, secondo le peculiarità territoriali regionali.

Le iniziative previste si propongono di avviare un sistema di azioni che contribuiscono fattivamente all'integrazione socio-lavorativa delle categorie di utenza dei lavoratori in deroga interessati e mirano ad:

- assicurare un migliore funzionamento dei servizi pubblici;
- impiegare le professionalità di lavoratori attualmente in difficoltà ed aggiornare ed accrescere le loro competenze;
- appagare la loro aspirazione a rimanere in attività;
- sostenere il proprio reddito durante il periodo di attività formativa;

ARTICOLO 1

Disposizioni Generali

La Regione Calabria promuove, a valere sul Piano di Azione e Coesione – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (Pilastro misure anticicliche - Scheda n.2), interventi di politica attiva a favore dei percettori in deroga che hanno acquisito lo status con Decreto Dipartimentale della Regione Calabria.

Su queste basi, il presente Avviso Pubblico prevede che soggetti pubblici e privati possono attivare tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro nell'ambito di progetti nei settori dei beni culturali, della cura della famiglia, dei parchi naturali, della valorizzazione di siti specifici, ecc;

Le iniziative proposte si basano anche sul principio dell'attivazione della persona nella ricerca attiva di lavoro.

E' prevista:

- L'attivazione di 1.000 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro nell'ambito di progetti presentati da soggetti pubblici e privati nei settori dei beni culturali(es. siti archeologici e museali), della cura della famiglia, dei beni ambientali(es. parchi naturali e riserve marine), della giustizia e dei trasporti, del turismo (gestione dei porti e degli attacchi, pulizia spiagge, gestione di lidi non concessi ,ecc), dell'ambiente (risorse idriche integrate), della tutela del territorio, della tutela della salute, dei servizi alla persona, dei servizi scolastici , ecc.

I tirocini sono regolamentati dalle linee approvate con Delibera Giunta Regionale n. 158 del 29 aprile 2014.

Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione, che non si configura come rapporto di lavoro e la durata prevista è di 6 mesi, con una borsa lorda di 400 euro mensili.

Il lavoratore percettore in deroga ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo il limite massimo precedentemente indicato.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero intervento ammontano ad euro **2.500.000** a valere sul **Piano di Azione e Coesione - Spese per la realizzazione di misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e di politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali . PILASTRO MISURE ANTICICLICHE - SCHEDA N. 2.**

I percettori complessivamente coinvolti sono 1.000.

L'ente Promotore è Azienda Calabria Lavoro.

Spetta al soggetto Promotore il presidio della regolarità e della qualità dell'esperienza di tirocinio.

Rientra nelle competenze di Azienda Calabria Lavoro stipulare la Convenzione con il soggetto ospitante, definire il progetto formativo e, in collaborazione con il soggetto ospitante, rilasciare l'attestazione dell'attività svolta e specificando le competenze eventualmente acquisite.

In considerazione della deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 29 aprile 2014, con la quale è stata disciplinata la materia dei tirocini formativi e di orientamento e dei tirocini di inserimento/reinserimento compresi quelli per i lavoratori in mobilità o percettori di Aspi, i Centri per l'Impiego hanno il compito di garantire l'assistenza tecnica agli Enti ospitanti, ammessi alla presente manifestazione

Azienda Calabria Lavoro, inoltre, provvede alle comunicazioni obbligatorie anche raccordandosi con i Centri per l'impiego e supporta gli Enti ospitanti nella gestione delle procedure amministrative.

In particolare è tenuta a garantire, salvo diverse disposizioni nella Convenzione, il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso Inail, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice.

La Regione Calabria garantisce la copertura finanziaria delle garanzie assicurative esclusivamente per i soggetti pubblici.

Gli Enti ospitanti.

Resta alle competenze degli Enti ospitanti selezionare i lavoratori in possesso del requisito della disoccupazione e dello status di percettore di mobilità in deroga, a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica.

Gli Enti ospitanti possono demandare le procedure di selezione dei percettori in deroga ai Centri per l'Impiego competenti per territorio, riservandosi di fissare i criteri per la relativa valutazione. Nei criteri di selezione si devono, obbligatoriamente, privilegiare i percettori in deroga che non hanno partecipato a percorsi di politica attiva comprese le misure finanziate da soggetti diversi della regione Calabria.

I lavoratori che rifiutano o rinunciano, senza giustificati motivi, alla misura di politica attiva perdono lo status di percettore in deroga ed il relativo sussidio di mobilità.

Gli Enti ospitanti devono allegare ai Protocolli d'intesa sottoscritti con la Regione, gli elenchi dei lavoratori selezionati.

La Regione Calabria

Nell'ambito di quanto previsto nella D.G.R. n. 366 del 18 ottobre 2013 avente ad oggetto " atto di indirizzo per la definizione di linee d'intervento a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga. Politiche attive e passive.", e del relativo Piano operativo mirato a coniugare gli interventi di sostegno al reddito con le azioni di politica attiva in favore dei lavoratori percettori in deroga, assicura per 6 mesi le risorse per le iniziative ritenute ammissibili.

I singoli lavoratori

che hanno acquisito, per effetto della decretazione della Regione Calabria, lo status di percettori in deroga al 31 dicembre 2013, dovranno essere selezionati con procedure di evidenza pubblica e hanno diritto ad una borsa lorda di 400 euro mensili.

Durante il periodo del tirocinio (sei mesi) la borsa di 400 euro mensile non andrà erogata per i periodi in cui il tirocinante usufruisce di altre forme di sostegno al reddito in qualità di percettore di ammortizzatori sociali.

Può comunque optare tra la borsa lavoro e il sussidio mobilità erogato dall'Inps.

ARTICOLO 2 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie previste quantificate in € 2.500.000, messe a disposizione dalla Regione Calabria per il finanziamento delle iniziative oggetto della presente manifestazione, trovano copertura a valere sul Programma Ordinario Convergenza – Capitolo 43020602 del bilancio 2014 “Spese per la realizzazione di misure innovative e sperimentali di tutela dell’occupazione e di politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (Pilastro Misure anticicliche – Scheda n.2);

Le iniziative finanziabili sono quantificate in circa n. 1.000.

La Regione Calabria si riserva di aumentare le risorse stanziare in considerazione delle manifestazioni d’interesse pervenute.

ARTICOLO 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

La manifestazione si rivolge a soggetti pubblici e privati che abbiano le unità operative o produttive nel territorio della Regione Calabria, nel rispetto di quanto stabilito dalla linee guida sui tirocini approvati con D.G.R. 158 del 29 aprile 2014.

ARTICOLO 4 Istruttoria e valutazione

La Regione Calabria cura l’istruttoria delle richieste di utilizzazione/formazione/tirocini ed a seguito dell’esame istruttorio, provvederà a redigere l’elenco delle richieste di partecipazione ammesse e finanziate in ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Fa fede in caso di spedizione l’orario e la data di accettazione dell’ufficio postale e in caso di consegna amano l’orario e la data della ricevuta.

I progetti di utilizzazione devono provvedere una articolazione oraria da distribuire in cinque giorni settimanali e l’orario di presenza non potrà essere superiore alle 20 ore settimanali.

Durante la fase istruttoria la regione Calabria si riserva di chiedere integrazioni in virtù di quanto disposto dalla linee guida sui tirocini approvate con D.G.R. 158/2014.

ARTICOLO 5 Modalità per la presentazione delle istanze.

Al fine di partecipare alla presente procedura, gli Enti utilizzatori devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato e debitamente sottoscritta.

La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta devono pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: “ **Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Politiche Sociali e Formazione professionale - via Lucrezia Della Valle snc 88100 Catanzaro,**”, a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

E' ammessa la consegna a mano (a seguito della quale sarà rilasciata ricevuta), oppure l'invio per raccomandata con a/r (fa fede il timbro postale dell'ufficio di provenienza).

La domanda deve essere corredata dalla fotocopia firmata di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale.

ARTICOLO 6

Modalità di svolgimento dell'intervento.

Ogni intervento finanziato deve essere svolto attraverso:

- a) una fase di formazione professionale, costituita da aggiornamenti su temi ritenuti funzionali alla strategia dell'intervento;
- b) una seconda fase di effettivo inserimento operativo all'interno di un luogo di lavoro per consentire un contatto diretto tra il percettore e la realtà lavorativa dell'organizzazione coinvolta.

e nel rispetto di quanto previsto nelle linee guida sui tirocini approvate con D.G.R. n. 158 del 29 aprile 2014.

L'iniziativa di formazione e di utilizzazione ha durata non inferiore ai sei mesi.

Saranno fornite tutte le informazioni sui rischi connessi alla propria mansione e sulle misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di inserimento.

Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal lavoratore al di fuori dell'Ente utilizzatore e rientranti nel progetto di addestramento pratico. L'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste non determina un'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la perdita dello status di percettore in deroga.

Per quanto concerne la disciplina delle assicurazioni, delle assenze e dei permessi, per quanto non regolamentato nelle D.G.R. 158/2014 , si fa riferimento per analogia al D.Lgs. 468/97.

In particolare l'Ente ospitante deve assicurarsi, prima dell'inizio del tirocinio, che il soggetto promotore nella fattispecie Azienda Calabria Lavoro, abbia attuato idonee forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché la responsabilità civile presso terzi, i cui oneri finanziari sono a carico esclusivo della Regione Calabria per i soli soggetti pubblici.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento dell'attività prevista nel progetto, per cause imputabili al lavoratore, comporteranno la decadenza dal percorso formativo lavorativo e conseguentemente, da valutare per singola fattispecie, l'eventuale perdita dello status di percettore in deroga . (perdita dell'indennità).

L'avviamento al lavoro del soggetto percettore comporterà la decadenza immediata dal rapporto di formazione/utilizzazione e l'eventuale perdita dello status di percettore.

Durante l'intervento, i lavoratori percettori saranno sottoposti al coordinamento ed indirizzo operativo, organizzativo, funzionale e disciplinare degli Enti ospitanti assegnatari i quali potranno interrompere in qualsiasi momento l'attività per gravi motivi di inaffidabilità o violazione delle norme disciplinari e deontologiche proprie del lavoro all'interno del soggetto pubblico.

ARTICOLO 7

Convenzione dell'intervento

Gli Enti ospitanti stipulano una Convenzione con il soggetto Promotore per l'attivazione delle iniziative formative e di utilizzo e per regolamentarne i rapporti , utilizzando la modulistica prevista nella D.G.R. 158/2014 .

ARTICOLO 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento delle presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 9

Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è il funzionario competente.

ARTICOLO 10

Pubblicazione della Manifestazione

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Calabria e sul sito della Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali "

Normativa di Riferimento :

- Il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (Ce) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contribuente del FSE;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (C.U.C.E) LEGGE 210/25 DL 31/7/2006) e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21/12/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e sua successiva rettifica (G.U.C.E. Legge 411 del 30/9/2006);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18/12/2008, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/06/2010, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07/04/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. Legge 371/1 del 27/12/ 2006) e successiva modifica con Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli
- Il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione dell'6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune europeo in applicazione degli art. 87 e 88 del

trattato (Regolamento Generale di esenzione per categoria); la decisione della Commissione Europea C(2007)6711 del 17/12/2007 che approva il Programma operativo Regione Calabria FSE 2007- 2013;

- Il Piano di Comunicazione – POR Calabria FSE 2007 – 2013 approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- La deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento “ Programma Operativo della Regione Calabria – FSE 2007 – 2013 “ quale proposta di Programma Operativo Regionale concernente l’attuazione delle politiche comunitarie ai sensi del comma 1 dell’art. 11 della Legge regionale n. 3/2007 e di trasmissione al consiglio regionale e alle competenti commissioni consiliari del documento suddetto per l’avvio delle attività di cui all’art. 11 , comma 3, della Legge regionale n.3/2007;
- La Deliberazione n. 171 del 1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di programma Operativo Regionale FSE per l’attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- La decisione Comunitaria di approvazione del Quadro strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/7/2007;
- Il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 “ Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- Il Vademecum dell’ammissibilità della spesa per il fondo sociale europeo 2007 – 2013;
- La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “ Spese ammissibili FSE 2007 – 2013 “;
- La Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 “ Costi ammissibili per gli Enti in house nell’ambito del FSE 2007 – 2013;
- Il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 “ Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4 , comma 4, lett. E) , della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- Il D.Lgs 19 dicembre n. 297;
- Il D.Lgs 196/2003- Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Il D.P.R. 445/2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- La nota MESF-RGS-IGRUE n. 13085 del 13 febbraio 2013 “ Procedure per l’utilizzo delle risorse destinate agli interventi del Piano di Azione e Coesione;

**Facsimile Domanda di partecipazione
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

Finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità.

AGOSTO 2014

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dipartimento Lavoro, Politiche Sociali e
Formazione professionale

Viale Lucrezia della Valle

88100 CATANZARO

Oggetto: Finalizzata alla presentazione di candidature da parte finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità.

Il/la sottoscritto/a nato/a il Codice Fiscale
residente a in Via in

qualità di legale rappresentate :

Denominazione dell'Ente:

Natura Giuridica:

Indirizzo:

Codice fiscale/Partita IVA

Numero fax

e-mail

presa integrale visione della Manifestazione d'Interesse in oggetto, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 200, n. 445,

presenta

la manifestazione di partecipazione all'Avviso di cui all'oggetto e chiede l'attivazione di n. tirocini per unità disoccupate percettori di mobilità in deroga al 31 dicembre 2013.

Di verificare che i percettori utilizzati abbiano acquisito lo status di percettori di ammortizzatori sociali in deroga in base alla decretazione riconosciuta dalla Regione Calabria,

AUTORIZZA

ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, il Dipartimento Lavoro, Politiche Sociali e Formazione professionale della Regione Calabria, al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

Luogo e data _____x

Timbro e firma del richiedente
(Legale rappresentante)